



COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/07/2015

Atto n. 47

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA**, del mese di **LUGLIO**, alle **15:00** nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza **LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO** nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	11	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	MASSICCI ADALBERTO	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 13

N = Assenti n. 0

FAYE MAMADOU (Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA (Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere (senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa **ROSANNA CICCIOI** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere **FAVOREVOLE**.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria

RESPONSABILE DELL' AREA: Rag. Vincenzo Talamonti

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Rag. Vincenzo Talamonti

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/03/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile Rag. Vincenzo Talamonti;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 04/06/2015;

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote, detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) nonché approvazione dei costi indivisibili

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 modificato dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014 e dalla Legge di stabilità 2015;

VISTA la legge di stabilità 2015 (n. 190 del 2014) che al comma 679, art 1 modifica il comma 677 della legge 147/2013 (già modificato dall' art. 1, comma 1 legge 68/2014) come di seguito indicato:

Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ~~Per lo stesso anno 2014~~ Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre

2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell' addizionale comunale all' IRPEF di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all' inizio dell' esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento”.

VISTO il Decreto del Ministero dell' Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l' anno 2015 da parte degli enti locali.

VISTO l' art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 e ritenuto opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, considerare adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell' aliquota ridotta e della relativa detrazione, l' unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l' abitazioni non risulti locata.

Allo stesso regime dell' abitazione sono trattate le eventuali pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di un' unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali).

Per usufruire di tale trattamento è necessario produrre specifica certificazione rilasciata dall' Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l' immobile in oggetto non risulti locato né utilizzato;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 02/07/2015 con la quale sono stati stabiliti i valori ai fini IMU delle aree edificabili;

Visto il Decreto interministeriale del 28 novembre 2014 che ha rimodulato l' applicazione dell' esenzione IMU, in attuazione di quanto previsto dall' Art. 22 comma 2, D.L. 66/2014;

Visto il Decreto Legge n. 4 del 24 gennaio 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 34;

VISTO l' art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l' aliquota di base dell' imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, adottare un' aliquota ridotta nel caso di due unità immobiliari appartenenti alle categorie da A2 a A7 autonomamente accatastate (con particelle e sub diversi) ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale. Nello specifico si adotta un' aliquota ridotta per l' unità immobiliare che non sconta il regime previsto per l' abitazione principale ma facente parte a tutti gli effetti dell' abitazione principale. Per usufruire di tale aliquota è necessario che le unità immobiliari siano adibite per l' intero ad abitazione principale del soggetto passivo IMU; è altresì necessario che le unità immobiliari siano comunicanti tramite porta o scala interna esclusiva di collegamento (scala o porta di collegamento di diversi vani adibiti ad abitazione principale; es. zona notte e zona giorno).

Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l' esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio corredata da documentazione fotografica dimostrante l' effettiva condizione entro il termine di scadenza della 1° rata dell' anno di riferimento;

CONSIDERATO ALTRESI' che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, applicare un' aliquota ridotta per le abitazioni (no pertinenze) possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica). Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l' esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio entro il termine di scadenza della 1° rata dell' anno di riferimento dell' imposta e in nessun caso si procederà a rimborsi.

DATO ATTO che per quanto riguarda le riduzioni e gli altri aspetti di dettaglio del tributo si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento per la disciplina della IUC relativamente alla componente IMU e alla normativa vigente in materia;

TENUTO CONTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell' annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle

specifiche necessità del bilancio di previsione 2015,

PROPONE AL C.C.

1. di approvare le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria per l'annualità 2015 come indicate nella seguente tabella fatte salve diverse disposizioni normative:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze classificate o classificabili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	3,50 ‰
Strutture turistiche ricettive dotate di camere	7,60 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	3,50 ‰
Immobili di proprietà dell'ERAP	4,60 ‰
Immobili dichiarati inagibili e collabenti	7,60 ‰
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	5,00 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	5,00 ‰
Altri immobili	10,00 ‰
Terreni agricoli	10,00

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

2. di approvare per l'anno 2015 la seguente detrazione per abitazione principale fatte salve diverse disposizioni normative:

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE:
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
La detrazione di cui sopra è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.
Detrazione di euro 200,00 (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione) per l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata e previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato.

di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'area interessata
PARERE FAVOREVOLE
F.to rag. Talamonti Vincenzo
- Ø di regolarità contabile, da parte del responsabile dell'area finanziaria

PARERE FAVORILE
F.to rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE SERVIZIO
Rag. Vincenzo Talamonti

IL SINDACO PRESIDENTE

Richiamato il precedente atto n. 45, sottopone all'approvazione del C.C. la proposta sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n.13

Astenuti n. /

Votanti n.13

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n.5 (Mandozzi, Mariani, Nespeca, Massicci, Peroni)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015".

Quindi, valutata l'urgenza, con successiva votazione resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n.13

Astenuti n./

Votanti n. 13

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 3 (Mandozzi, Mariani, Nespeca)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA ROSANNA CICCIOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 11/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA ROSANNA CICCIOLO

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **21/07/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **21/07/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 11/08/2015 al 25/08/2015
ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. ____ REG.PUB)

- Pubblicata dal _____ al _____ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il 30/07/2015

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.SSA ROSANNA CICCIOLO